



La visita Kathleen Kennedy innamorata di Portonovo e dei moscioli

■ A pagina 8

La Kennedy incantata da Portonovo «E i moscioli sono meravigliosi»

E' INIZIATA IERI LA VISITA DI TRE GIORNI DI KATHLEEN FIGLIA DI BOB

L'AMICO ANCONETANO
E' il petroliere Vannucci:
«Negli anni '80 risolsi
un problema con la Q8»

ANCHE Kathleen Kennedy Townsend stregata dal fascino di Portonovo. Ieri nella baia è iniziata la visita della primogenita di Bob Kennedy e nipote di John Fitzgerald.

Simpatica, cordiale e assolutamente alla mano, la Kennedy è rimasta incantata dalla spiaggia, da Santa Maria, dalla Torre e dal Fortino.

E anche da qualcos'altro: «Ancona è magica, perché ha dei moscioli meravigliosi». Lei ha detto 'mussels', ma il concetto è chiaro. Tra i luoghi visitati infatti c'è stata anche la Cooperativa Pescatori, dove la Kennedy ha assaggiato le nostre prelibatezze. «Un posto bello, magico – ha poi detto della baia –. Anche il tem-

po è perfetto: non c'è né troppo caldo né troppo freddo. Sono molto contenta di essere qui».

SONO in tanti ad accogliere la Kennedy, avvocato e politico (prima donna vice governatore del Maryland), tra cui l'ambasciatore Alessandro De Bosis, Aldo Roscioni, Emanuele Lodolini, Paolo Marasca e il sindaco di Camerano Massimo Piergiacomini (era prevista anche una visita alle grotte), ma soprattutto il petroliere Adolfo Vannucci, anconetano doc, grazie al quale la visita privata della Kennedy è stata possibile.

E' LUI STESSO a raccontare come: «Mi trovavo con il sindaco Mancinelli e il mio amico Paolo Giampaoli. Il sindaco mi ha chiesto se per il festival Adriatico Mediterraneo

potevo fare venire qualche personaggio importante». I tempi per il festival evidentemente erano troppo stretti, ma grazie all'amicizia di Vannucci con la famiglia Kennedy la Mancinelli ha potuto invitare la signora Kathleen in città. Ma come nasce il rapporto tra il petroliere anconetano e la celebre famiglia americana: «Nei primi anni '80 i Kennedy acquistarono dalla Q8 a prezzo fisso un carico di petrolio. Il prezzo del greggio però calò e loro decisero di non riti-



rare il petrolio. La Q8 gli chiese un grosso risarcimento. A una convention ci conoscemmo e io decisi di aiutarli, visto che conoscevo bene il presidente della Q8».

NASCE così una grande amicizia, che ha portato Vannucci a frequentare spesso i Kennedy (tra l'altro è stato l'unico italiano presente al matrimonio tra Kerry Kennedy e Andrew Cuomo, figlio di Mario). A legarli c'è anche l'impegno sociale e civile.

«**LORO** nel 1968 hanno creato il Robert Francis Kennedy Center for justice and human rights, una specie di Amnesty Internazionale. Anni fa gli proposi: perché non create una sede anche in Italia? Ora da noi ci sono varie sedi. Matteo Renzi, da sindaco di Firenze, ci ha concesso un bellissimo spazio, l'ex carcere delle Murate».

La Kennedy è diventata anche vicepresidente di Science for Peace di Umberto Veronesi, sempre tramite la 'mediazione' di Vannucci.

La visita di Kathleen oggi prosegue con visita al porto storico e 'gita' in barca a vela insieme a Alberto Rossi.

Raimondo Montesi



NELLA BAIÀ Sopra Kathleen Kennedy Townsend a passeggio sulla spiaggia. A destra mentre assaggia i moscioli e in alto con Adolfo Vannucci sulla destra

